

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Il colpo alla filiale di Costano della Cassa Rurale e artigiana di Spello. Arrestati a Torgiano due pregiudicati perugini

Colpo e manette in venti minuti

Assaltano la banca ma i carabinieri bloccano la fuga dopo pochi chilometri

LUCA FIORUCCI

PERUGIA - Venti minuti per mettere a segno una rapina e finire in manette. E' durata pochi chilometri la fuga dei due rapinatori autori del colpo alla filiale di Costano della Cassa rurale e artigiana di Spello. Avevano aspettato l'apertura, erano le 8.30 circa, poi minacciavano con una pistola e un coltello una delle impiegate, il volto coperto da passamontagna, l'avevano costretta a svuotare la cassa. Si erano quindi dati alla fuga in auto, ma la corsa è durata poco. A Ferriera di Torgiano sono stati infatti bloccati dai carabinieri. Nel parcheggio di un'azienda l'ultimo tentativo di sottrarsi alla cattura. Avevano abbandonato il veicolo, una Fiat Panda risultata poi essere stata rubata nei giorni scorsi a Fano, per proseguire a piedi senza però risultati. I militari del comando di Assisi hanno così arrestato G.B. di Foligno ma residente a Piagarò e A.B. di Perugia entrambi di 53 anni e rinvenuti il bottino del colpo, 13mila euro, la pistola, una scacciaiana a cui era stato tolto il tappo rosso e per fattezze molto simile a un'arma vera, un coltello e i passamontagna utilizzati poco prima. I due, già noti alle forze dell'ordine, sono pregiudicati dalla lunga "carriera" criminale, sono stati quindi condotti in carcere a Perugia. In un primo tempo, in base alle indicazioni degli impiegati della banca che parlavano di malviventi di origine napoletana, le ricerche si erano incentrate sulle vie di fuga classiche dei rapinatori "fuori sede". Per questo da Pratica di Mare si era alzato in volo un elicottero pronto a seguire eventualmente la fuga dall'alto. Ma il fatto si è invece risolto più facilmente e rapidamente grazie anche all'efficacia del dispositivo antirapina predisposto dal comando provinciale soprattutto nelle due aree critiche individuate: Ponte San Giovanni e la zona di Bastia e Assisi, dove dall'inizio dell'anno ne sono state messe già a segno tre: 4300 euro in un'altra filiale di banca e l'incasso di una tabaccheria. Il piano predisposto dall'Arma a contrasto in particolare dei cosiddetti "reati predatori" e che in questo caso ha visto la fruttuosa collaborazione tra gli uomini del comando provinciale e quelli di Assisi, quindi da subito dato i suoi frutti permettendo di bloccare sul fatto due malviventi ritenuti di un certo spessore.

Indagini in corso per il coinvolgimento dei due in colpi precedenti



Trovati 13mila euro, una pistola, un coltello e i passamontagna



Un momento della conferenza dei carabinieri di ieri (foto Settonce)

Margherita: "Più unità in maggioranza"

BASTIA UMBRA - Si è di recente svolto un incontro programmato fra la Margherita bastiola ed il segretario regionale Gianpiero Bocci per discutere della situazione politico-amministrativa del comune e dei rapporti all'interno della coalizione di maggioranza. "Il segretario Bocci - si legge in una nota diffusa dall'esecutivo comunale - sempre molto attento alle diverse situazioni che si producono nelle realtà locali, ha condiviso con noi ed, anzi, ha sottolineato con particolare vigore, la necessità di una forte coesione all'interno della maggioranza, giudicando inaccettabili azioni politiche che dovessero minare il rapporto di fiducia fra i membri della coalizione. In particolare la Margherita ha ribadito con forza che nessun gioco di potere personale sarà tollerato e che decisioni espresse dalla maggioranza potranno nascere solo da un confronto aperto e, soprattutto, leale. Tutto questo - prosegue la nota - naturalmente, nel pieno rispetto delle singole e distinte posizioni, ma esclusivamente a condizione che queste emergano dal dialogo e non siano preconstituite o espresse senza il preliminare, necessario, dibattito interno. Bocci, insieme alla Margherita di Bastia, ha inoltre espresso grande soddisfazione per il lavoro fin qui svolto dagli assessori Silvestri e Antonini, riconfermando piena fiducia ai due membri dell'esecutivo e, naturalmente, al sindaco Lombardi che guida la coalizione".

BASTIA

Energia, fonti rinnovabili: summit con il Comune

BASTIA - L'amministrazione comunale, unitamente al gruppo tecnico - politico che segue le tematiche energetiche per il Comune di Bastia Umbra, ha incontrato martedì pomeriggio rappresentanti delle categorie produttive. Scopo dell'incontro, la definizione del programma del II Forum dell'Energia di Bastia Umbra, dopo l'iniziativa dello scorso anno che ha visto amministratori pubblici e tecnici del settore confrontarsi sulle modalità di risparmio e sull'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. L'idea per il 2006 è quella di organizzare a Bastia Umbra una settimana nella quale si affronti il tema energetico sotto vari aspetti, coinvolgendo sia i consumatori (imprese e famiglie) sia i produttori di energia. Una settimana di studio e confronto che serva a sensibilizzare l'opinione pubblica ad ogni livello, favorendo la diffusione della cultura del risparmio energetico e dell'efficienza degli impianti, in un'ottica di competitività in termini economici e di maggiore salvaguardia dell'ambiente. La settimana di studi, secondo l'ipotesi su cui si sono trovati concordi amministrazione comunale e rappresentanti delle imprese, si concluderà con un forum tecnico politico nel quale saranno sfrontate le strategie nel perseguire efficaci politiche energetiche.

ASSISI

Il capogruppo dei Ds richiama l'attenzione sulle questioni urgenti Borgognoni: "Cacciamo dal Comune chi non ha più diritto per starci"

ASSISI - Sono trascorsi quasi sessanta giorni dal famigerato consiglio comunale che ha decretato la fine anticipata del secondo mandato del sindaco Giorgio Bartolini alla guida del Comune di Assisi. Da allora il consiglio comunale non si è più riunito mentre l'esecutivo comunale ha continuato ad operare in attesa dell'arrivo del commissario straordinario. Tuttavia i giorni continuano a trascorrere senza che il presidente della Repubblica, su proposta del ministero dell'Interno, decreti lo scioglimento del consiglio comunale di Assisi e, al contempo, nomini il commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari che si avrà in conseguenza delle amministrative di primavera.

Al commissario, il decreto presidenziale conferirà i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco. Il prolungarsi dell'attesa ha spinto ieri, dopo ripetute sollecitazioni, il capogruppo ds Mariano Borgognoni a chiedere formal-

"Non servono candidati surreali lavoriamo per Assisi"

mente al presidente del consiglio comunale Gianfranco Costa (Udc) di convocare, con urgenza, la conferenza dei capigruppo ed una seduta straordinaria del consiglio per verificare "l'inaudita situazione determinatasi ad Assisi, dove sindaco e giunta pur essendo stati liquidati continuano a stare tranquillamente al loro posto in barba alla democrazia: il Comune continua inspiegabilmente ad essere guidato da veri e propri zombie politici senza controllo. Di fronte a ciò i consiglieri comunali eletti dal popolo non possono nascondersi e fuggire

Nessun nome dalla seduta dell'unione comunale per il candidato a sindaco

alle loro responsabilità di controllo. Per questo sento la responsabilità, anche in virtù della generale latitanza della politica, di far sentire alta e forte la voce di chi chiede conto al Prefetto, al ministero dell'Interno e al Governo del protrarsi di una situazione anomala che regala, a chi ha portato Assisi al collasso, giorni preziosi per condurre la campagna elettorale dall'interno del palazzo municipale". Ma Borgognoni si rivolge anche a tutto il centrosinistra affinché non perda di vista che la priorità delle priorità è rappresentata dal portare a termine

la battaglia intrapresa evitando di lasciarla a metà: "Più che continuare la caccia al tesoro delle candidature surreali è necessario ora cacciare dal Comune chi non è più legittimato a starci". Intanto ieri sera si è riunita l'unione comunale convocata nella speranza che dal vertice che si è tenuto martedì tra la Quercia (rappresentata da Mignini, Borgognoni, Vitali e i cinque membri del coordinamento che dovrà guidare il partito alle elezioni) e la Margherita (della cui delegazione facevano parte, oltre al coordinatore Bocci, Benincampi, Marini, Passeri e Tofi) fosse uscito il candidato a sindaco. L'assemblea diessina si è trovata invece a dibattere rispetto ad una ipotesi, vaga, di candidato, dal

Bonciarelli: "Più veloci sulle opere"

BASTIA - "La politica delle infrastrutture tracciata dall'amministrazione comunale di Bastia è giusta, ma occorre dare una spinta alla loro effettiva realizzazione. L'obiettivo di una città con più qualità e più innovazione, infatti, non potrà essere colto senza un deciso rafforzamento della dotazione infrastrutturale della città. E' un passaggio obbligato per lo sviluppo ben chiaro all'amministrazione comunale e per questo non sono tollerabili alcuni ritardi che si profilano anche per contrasti interni alla maggioranza. E' proprio il caso di dire che va cercato ciò che unisce e non ciò che divide". Così Gabriella Bonciarelli, consigliere comunale della Margherita, incita il sindaco Lombardi ad accelerare il passo.



momento che, come è noto, Bocci ha ripetuto di voler puntare sul segretario uscente dell'Udc Lunghi che però non ha ancora sciolto le riserve in attesa del congresso del suo partito che è slittato e non si terrà, come previsto in un primo momento, entro la fine del mese.